

Comune di SANT'ANGELO IN VADO

Provincia di Pesaro e Urbino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

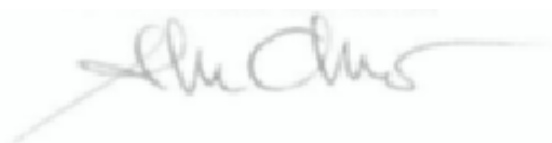
- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. ALBERTO CAVALLARO)



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Sant'Angelo in Vado

Organo di revisione

Verbale del 9 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Sant'Angelo in Vado che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Angelo in Vado, lì 09 aprile 2016

L'organo di revisione

(Dott.Alberto Cavallaro)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Alberto Cavallaro, revisore nominato con atto del Commissario Prefettizio n. 85 del 23.12.2014;

- ◆ ricevuta in data 01.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 31.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e relazione dell'Ufficio tecnico comunale a conclusione istruttoria per verifica riconoscibilità debiti fuori bilancio;
 - relazione Segretario Comunale sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali precedenti;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2015, con delibera n. 26;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 16/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3740 reversali e n. 3495 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca Nuova Banca delle Marche, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	1.082.353,27	6.771.434,20	7.853.787,47
Pagamenti	1.085.244,73	6.331.224,69	7.416.469,42
Fondo di cassa al 31 dicembre			437.318,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			437.318,05
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
	981.266,85	968.600,15	983.695,52
	950.000,00	950.000,00	950.000,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		202	335	329
Utilizzo medio dell'anticipazione			7.724,72	7.416,13
Utilizzo massimo dell'anticipazione			727.041,17	758.555,97
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			2.587.779,56	2.439.907,79
Entità anticipazione non restituita al 31/12			14.069,28	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		5.495,63	12.003,35	11.515,78

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra Residui (passivi) tecnici al

31/12/2014 e Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 70.282,46, come risulta dai seguenti elementi, al netto delle applicazioni correttive consentite dalla normativa di riferimento (FPV, Proventi permessi di costruire etc.):

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		6.451.658,84	7.533.276,79	7.981.776,03
Impegni di competenza		6.447.837,03	7.533.131,39	8.052.058,49
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		3.821,81	145,40	-70.282,46

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	6.771.434,20
Pagamenti	(-)	6.331.224,69
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	440.209,51
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	110.064,41
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	110.064,41
Residui attivi	(+)	1.210.341,83
Residui passivi	(-)	1.720.833,80
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-510.491,97
Saldo avanzo		39.781,95

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.479.579,91	2.546.999,73	2.525.241,06
Entrate titolo II	554.090,57	431.430,44	328.958,96
Entrate titolo III	742.560,29	447.993,03	528.650,38
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.776.230,77	3.426.423,20	3.382.850,40
Spese titolo I (B)	3.596.543,34	3.298.586,89	3.212.639,16
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	175.865,62	184.950,74	127.439,65
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.821,81	-57.114,43	42.771,59
FPV di parte corrente iniziale (+)			128.588,88
FPV di parte corrente finale (-)			18.524,47
FPV differenza (E)	0,00	0,00	110.064,41
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	57.114,43	44.674,78
Contributo per permessi di costruire		57.114,43	44.674,78
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	3.821,81	0,00	197.510,78

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	471.909,99	1.212.535,63	723.117,27
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	471.909,99	1.212.535,63	723.117,27
Spese titolo II (N)	471.909,99	1.155.275,80	836.171,32
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	57.259,83	-113.054,05
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	57.114,43	44.674,78
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			161.899,16
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	145,40	4.170,33

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		228.641,50	228.641,50
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard		596,80	214,89
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		6.201,50	6.201,50
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		235.439,80	235.057,89

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	44.674,78
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	207.412,40
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	12.403,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	264.490,18
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	16.064,01
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	13.707,89
Spese per recupero evasione	38.132,81
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (Sanzioni codice strada -sostegno sociale affido minore)	27.961,50
Totale spese	95.866,21
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	168.623,97

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** 284.528,25 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			
RISCOSSIONI	1.082.353,27	6.771.434,20	7.853.787,47
PAGAMENTI	1.085.244,73	6.331.224,69	7.416.469,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			437.318,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			437.318,05
RESIDUI ATTIVI	1.192.143,30	1.210.341,83	2.402.485,13
RESIDUI PASSIVI	497.794,01	1.720.833,80	2.218.627,81
<i>Differenza</i>			183.857,32
<i>FPV per spese correnti</i>			18.524,47
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			318.122,65
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			284.528,25

Nei residui attivi sono compresi euro 331.062,00 per Addizionale Irpef sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	10.059,78	110.792,30	284.528,25
di cui:			
a) parte accantonata	2.723,95	28.649,64	191.281,06
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata	2.610,13	3.569,94	73.440,67
e) Parte disponibile (+/-) *	4.725,70	78.572,72	19.806,52

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	176.851,49
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	988,47
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	13.441,10
TOTALE PARTE ACCANTONATA	191.281,06

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.249.455,22	1.082.353,27	1.192.143,30	- 974.958,65
Residui passivi	3.138.662,92	1.085.244,73	497.794,01	- 1.555.624,18

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	7.981.776,03
Totale impegni di competenza (-)	8.052.058,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-70.282,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	974.958,65
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.555.624,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	580.665,53
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-70.282,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	580.665,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	110.792,30
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	621.175,37

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.176.541,97
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.757.230,06
3	SALDO FINANZIARIO	419.311,91
4	SALDO OBIETTIVO 2015	247.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	153.000,00
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	131.000,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	22.000,00
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	269.000,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	150.311,91

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	481.827,32	474.818,72	557.299,44
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	156.560,51	23.950,27	120.000,00
T.A.S.I.		192.732,00	193.720,31
Addizionale I.R.P.E.F.	358.459,00	358.459,00	331.062,00
Imposta comunale sulla pubblicità	8.977,89	6.681,46	10.150,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	1.005.824,72	1.056.641,45	1.212.231,75
Categoria II - Tasse			
TOSAP	34.294,53	33.341,91	30.842,06
TARI		604.462,97	605.224,85
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	623.164,16	168.179,73	87.412,40
Tassa concorsi			
Totale categoria II	657.458,69	805.984,61	723.479,31
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.840,33	6.016,25	6.090,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	810.456,17	678.357,42	583.440,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	816.296,50	684.373,67	589.530,00
Totale entrate tributarie	2.479.579,91	2.546.999,73	2.525.241,06

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione si rileva quanto segue:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	140.000,00	120.000,00	85,71%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	87.412,40	87.412,40	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	227.412,40	207.412,40	91,21%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		332.423,20	100,00%
Residui riscossi nel 2015		137.728,41	41,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		194.694,79	58,57%
Residui della competenza		207.412,40	
Residui totali		402.107,19	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
32.769,05	78.000,00	52.103,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2013	0,00	0,00%
2014	57.114,43	73,22%
2015	44.674,78	85,74%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		52.586,62	100,00%
Residui riscossi nel 2015		27.120,00	51,57%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		25.466,62	48,43%
Residui della competenza			
Residui totali		25.466,62	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	138.399,92	48.287,70	36.553,54
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	131.039,16	98.641,27	108.134,70
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	284.651,49	284.501,47	184.270,72
Totale	554.090,57	431.430,44	328.958,96

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	573.673,18	273.324,04	318.889,96
Proventi dei beni dell'ente	106.594,35	116.901,92	144.381,19
Interessi su anticip.ni e crediti	2.216,02	119,20	68,04
Utili netti delle aziende	7.901,92	7.901,92	13.828,36
Proventi diversi	52.174,82	49.745,95	51.482,83
Totale entrate extratributarie	742.560,29	447.993,03	528.650,38

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	73.603,97	175.880,41	-102.276,44	41,85%	48,41%
Mense scolastiche	61.871,43	87.614,57	-25.743,14	70,62%	68,05%
Totali	135.475,40	263.494,98	-128.019,58	51,41%	54,15%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	13.913,90	13.713,00	12.403,00
riscossione	200,90	55,64	-
%riscossione	1,44%	0,41%	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	²⁵ Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	13.913,90	13.713,00	12.403,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	13.913,90	13.713,00	12.403,00
destinazione a spesa corrente vincolata	6.956,95	6.856,50	6.201,50
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	27.366,47	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	27.366,47	100,00%
Residui della competenza	12.403,00	
Residui totali	39.769,47	

26

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si è verificata la riscossione delle tre annualità nell'anno 2016 quale trasferimento dall'Unione dalla gestione associata.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *umentate* di Euro 27.479,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: Messa regime la riscossione per esternalizzazione servizio casa di riposo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	22.259,67	100,00%
Residui riscossi nel 2015	15.289,07	68,69%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	315,60	1,42%
Residui (da residui) al 31/12/2015	6.655,00	29,90%
Residui della competenza	28.343,41	
Residui totali	34.998,41	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	931.451,24	892.693,55	894.479,64
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	163.905,20	144.682,64	123.578,63
03 - Prestazioni di servizi	1.963.000,39	1.713.683,21	1.645.037,77
04 - Utilizzo di beni di terzi	15.732,69	12.556,79	18.394,50
05 - Trasferimenti	276.264,72	286.792,33	271.239,46
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	174.961,97	171.880,17	161.824,28
07 - Imposte e tasse	69.727,13	73.798,20	84.376,99
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.500,00	2.500,00	13.707,89
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	3.596.543,34	3.298.586,89	3.212.639,16

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	953.961,03	894.479,64
spese incluse nell'int.03	2.418,60	
irap	55.334,97	54.788,93
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.011.714,60	949.268,57
spese escluse	86.286,32	95.080,72
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	925.428,28	854.187,85
Spese correnti	3.799.276,15	3.212.639,16
Incidenza % su spese correnti	24,36%	26,59%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	669.293,61
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	185.222,03
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	54.788,93
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.468,04
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	38.495,96
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
Totale		949.268,57

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
Incentivi per la progettazione	
Incentivi recupero ICI	
Diritto di rogito	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (convenzione segreteria e serv.finanziario)	95.080,72
Totale	95.080,72

Non ricorre il caso di estinzione di organismi partecipati dell'ente.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	21	19	19
spesa per personale	931.451,24	892.693,55	894.479,64
spesa corrente	3.596.543,34	3.298.586,89	3.212.639,16
Costo medio per dipendente	44.354,82	46.983,87	47.077,88
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,90%	27,06%	27,84%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	720,00	84,00%	115,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	8.025,00	80,00%	1.605,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.224,00	50,00%	1.112,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 150.308,50 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,73%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 1247,36

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,44 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Il decremento è dovuto a reimputazioni in relazione alla esigibilità finanziate da FPV.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto non ricorre la fattispecie.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. calcolato col metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi con la media semplice tra incassato ed accertato .

L'Ente, pur avvalendosi della percentuale di abbattimento del 30% sulla quota anno 2015, ha accantonato la somma di € 186.897,20 in misura maggiore rispetto a quanto determinato applicando il metodo semplificato di cui sotto.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	166571,57
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	10.279,92
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	176851,49

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente ha ritenuto di non accantonare alcuna somma come da relazione del Segretario Comunale del 29/03/2016.

Si suggerisce un costante monitoraggio delle pendenze giudiziarie in atto.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 988,47 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità

di fine mandato.

Altri fondi accantonati

L'ente ha ritenuto di accantonare la somma di € 13.441,10 pari allo 0,20% da destinare ad alte professionalità, determinate nelle contrattazioni decentrate degli ultimi anni, in attesa di sviluppi normativi sull'utilizzo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,47%	4,06%	4,44%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.566.361,43	3.378.166,08	3.180.252,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	175.865,62	184.950,74	127.439,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-12.329,73	-12.963,03	-13.628,85
Totale fine anno	3.378.166,08	3.180.252,31	3.039.183,81
Nr. Abitanti al 31/12	4.214,00	4.155,00	4.210,00
Debito medio per abitante	801,65	765,40	721,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	168.961,67	159.876,82	150.308,50
Quota capitale	175.865,62	184.950,74	127.439,65
Totale fine anno	344.827,29	344.827,56	277.748,15

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto Commissario Prefettizio n. 58 del 15/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 16/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

AII.	ELENCO	€
A	Residui attivi cancellati definitivamente	14.175,64
B	Residui passivi cancellati definitivamente	15.744,94
C	Residui attivi reimputati	332.218,37
	Residui passivi reimputati	332.218,37
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	1.192.143,30
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	1.210.341,83
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	497.794,01
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	1.720.833,80
F	Maggiori residui attivi riaccertati	15.023,52

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui	Esercizi Prec.	2010	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI							
Titolo I	9.869,55	42.528,24	57.588,94	76.903,41	179.174,87	161.257,02	591.604,82
Titolo II	1.146,60	11.888,22	9.550,00	2.199,53	35.322,40	70.936,09	158.346,92
Titolo III	4.651,46	12.599,43	13.263,01	11.732,39	26.225,01	56.147,54	243.823,09
Titolo IV	145.812,19	0,00	81.642,43	65.943,10	0,00	25.466,62	186.726,74
Titolo V	3.738,67	70.050,00	9.121,01	5.561,43	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	1.291,14	0,00	0,00	168,00	0,00	365,00	29.840,26
TOTALE RESIDUI ATTIVI	166.509,61	137.065,89	171.165,39	162.507,86	240.722,28	314.172,27	1.210.341,83
PASSIVI							
Titolo I	1.842,61	400,00	865,50	5.300,00	7.940,43	372.422,10	1.116.645,78
Titolo II	5.475,36	68.111,07	225,00	5.133,38	0,00	2.135,44	546.299,84
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	6.056,12	2.950,41	652,34	2.861,36	5.533,61	9.889,28	57.888,18
TOTALE RESIDUI PASSIVI	13.374,09	71.461,48	1.742,84	13.294,74	13.474,04	384.446,82	1.720.833,80

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, con parere favorevole dell'ufficio preposto, per euro 41.076,43 a seguito di definizione istruttoria da parte dell'ufficio tecnico competente.

Si segnala che:

- l'iter era iniziato con un primo riconoscimento nell'anno 2014 con atto del Commissario Prefettizio n. 82 del 23/12/2014 per € 16.170,00
- l'ufficio di cui sopra ha proseguito l'analisi e valutazione delle altre posizioni con ulteriore potenziale rischio per € 73.872,70 per le quali l'ente aveva provveduto a vincolare tali somme in attesa di definizione,
- alla luce di ciò l'ente ha ritenuto di svincolare i fondi accantonati per potenziali debiti fuori bilancio la somma di € 78.572,72 e di trasferire il vincolo per la somma da riconoscere sulle somme accantonate per investimenti, all'interno della somma disponibile di € 73.440,67 ;

Il revisore suggerisce un costante monitoraggio su eventuali poste che possano incidere negativamente sugli equilibri di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Da tale verifica non risulta alcuna discordanza

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficiarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

parametro n. 04: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

parametro n.10 : Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Il parametro quattro è influenzato dalla verifica e conseguente mancato pagamento su posizioni di servizio prestate da Società partecipata, mentre il parametro n.10 risente della mancata valorizzazione del FPV ai fini del risultato di competenza.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	3.743.000,56	3.432.820,92	3.367.945,87
<i>B Costi della gestione</i>	4.010.067,96	3.732.702,77	3.523.489,50
Risultato della gestione	-267.067,40	-299.881,85	-155.543,63
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	7.901,92	7.901,92	13.828,36
Risultato della gestione operativa	-259.165,48	-291.979,93	-141.715,27
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-172.745,95	-171.760,97	-161.756,24
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	193.634,79	174.696,82	-422.936,47
Risultato economico di esercizio	-238.276,64	-289.044,08	-726.407,98

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un peggioramento del risultato rispetto all'anno precedente dovuto essenzialmente dalla gestione straordinaria derivante dal cambio di esigibilità che ha generato FPV.

Si riscontra un miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente di euro 150.264,46.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 303.471,51 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 160.269,39 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
605.530,61	623.433,18	492.591,44

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

52		
I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		201.450,26
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	187.821,41	
- per minori conferimenti		
- per quota capitale garantita art. 207 Tuel	13.628,85	
Sopravvenienze attive:		257.339,22
di cui:		
- per maggiori crediti	15.023,52	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per recupero evasione e rivalutazione partecipazione metodo patrimonio netto	242.315,70	
Proventi straordinari		121.964,11
- per	121.964,11	
Totale proventi straordinari		580.753,59

53		
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		13.707,89
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	13.707,89	
Insussistenze attivo		989.982,17
Di cui:		
- per minori crediti	989.982,17	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.003.690,06

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	83.592,41	4.513,33	-72.890,87	15.214,87
Immobilizzazioni materiali	11.303.249,64	556.048,27	-420.863,57	11.438.434,34
Immobilizzazioni finanziarie	1.000.280,47	0,00	34.903,30	1.035.183,77
Totale immobilizzazioni	12.387.122,52	560.561,60	-458.851,14	12.488.832,98
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.266.493,29	127.988,56	-993.287,86	2.401.193,99
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	437.318,05	0,00	437.318,05
Totale attivo circolante	3.266.493,29	565.306,61	-993.287,86	2.838.512,04
Ratei e risconti	24.211,01	0,00	-874,82	23.336,19
				0,00
Totale dell'attivo	15.677.826,82	1.125.868,21	-1.453.013,82	15.350.681,21
Conti d'ordine	1.719.744,03	275.438,83	-1.367.802,77	627.380,09
Passivo				
Patrimonio netto	3.482.079,73	0,00	-726.407,98	2.755.671,75
Conferimenti	7.480.571,14	600.982,27	-256.980,23	7.824.573,18
Debiti di finanziamento	3.180.252,31	-127.439,65	-13.628,85	3.039.183,81
Debiti di funzionamento	1.346.394,49	346.690,59	-187.668,66	1.505.416,42
Debiti per anticipazione di cassa	14.069,28	-14.069,28	0,00	0,00
Altri debiti	174.459,87	27.528,93	23.847,25	225.836,05
Totale debiti	4.715.175,95	232.710,59	-177.450,26	4.770.436,28
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	15.677.826,82	833.692,86	-1.160.838,47	15.350.681,21
Conti d'ordine	1.719.744,03	275.438,83	-1.367.802,77	627.380,09

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	556.219,16	170,89
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	419.700,57
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	427.725,62	428.888,62
TOTALI	983.944,78	848.760,08

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto riscontrato sui rischi potenziali, si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione e si suggerisce un costante monitoraggio sulle eventuali poste che possano incidere negativamente sugli equilibri di bilancio.

L'organo di revisione esorta l'amministrazione a monitorare e attivare ogni strumento necessario al fine di incrementare la riscossione dell'evasione tributaria di competenza.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALBERTO CAVALLARO

